

**NOTA ELABORATA IN RISPOSTA ALLA RICHIESTA CRUI
DI QUESITI SU PNRR M4C2
ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE, CAMPIONI NAZIONALI E PARTENARIATI ESTESI**

**GDL CODAU RICERCA
TAVOLO PNRR**

La Nota elaborata dal Tavolo PNRR – GDL Codau Ricerca ha l'obiettivo di far emergere alcune delle maggiori criticità riscontrate dalle Università coinvolte nell'implementazione dei progetti finanziati nell'ambito degli Avvisi PNRR M4C2, integrarle, armonizzarle e portarle all'attenzione della CRUI e del MUR affinché possano trovare rapida soluzione nell'ambito dei lavori del Tavolo interministeriale PNRR.

La Nota si compone di due sezioni:

- A. La prima evidenzia alcuni "Macro-aspetti critici e trasversali comuni a tutte le iniziative" e che dovrebbero essere discussi ed affrontati in un ambito politico sia per i contenuti che per l'impatto che generano sul sistema delle università.
- B. La seconda contiene quesiti di tipo tecnico che necessitano di essere affrontati con urgenza da funzionari con competenze specialistiche sui temi trattati in modo da avere risposta esaustive.

Si precisa, infine, che la Nota è frutto di un lavoro condiviso all'interno del Tavolo PNRR del GdL Codau Ricerca composto da rappresentanti dell'Università Bicocca, dell'Università di Bologna, dell'Università Ca' Foscari, dell'Università Cattolica di Milano, dell'Università di Firenze, dell'Università La Sapienza, dell'Università di Modena Reggio Emilia, dell'Università di Napoli, dell'Università di Padova, dell'Università di Pavia, dell'Università di Trento, del Politecnico di Bari, Politecnico di Milano, del Politecnico di Torino, tutti coinvolti a vario titolo su iniziative PNRR.

SEZIONE A.

MACRO-ASPETTI CRITICI E TRASVERSALI COMUNI A TUTTE LE INIZIATIVE SU PNRR M4C2 ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE, CAMPIONI NAZIONALI E PARTENARIATI ESTESI GDL CODAU RICERCA –TAVOLO PNRR

Comunicazione

Le complesse attività previste per i progetti PNRR potranno svolgersi in modo realmente efficace solo se supportate da una comunicazione efficace, univoca, chiara, concordata fra i vari attori ministeriali coinvolti e non contraddittoria. Lo sforzo di comunicazione svolto dal Ministero nell'ultimo anno è stato enorme ed ha favorito il confronto continuo con tutti gli stakeholder grazie all'organizzazione di innumerevoli e frequenti incontri. Le Università spesso coinvolte in più progetti e iniziative diverse hanno ora bisogno per poter gestire le varie fasi procedurali e dialogare con i vari attori coinvolti anche di indicazioni chiare, scritte, certe, fruibili in modo trasparente in documenti di facile consultazione, che non contengano rinvii ad altri documenti o normative, o soggetti a più interpretazioni, validi per tutte le misure e pubblicati e in un'unica interfaccia del sito web.

Impatto sulle strutture amministrative- gestionali delle Università

Il PNRR richiede agli Atenei una grande capacità amministrativa e gestionale, con particolare attenzione ad agilità e puntualità nella rendicontazione. Siamo di fronte non a semplici progetti ma a programmi di grandi dimensioni e complessità, con attività eterogenee di grande impatto sia all'interno che verso il contesto socio-economico in cui gli Atenei operano, innovative sia nelle finalità che nelle modalità di implementazione, in cui l'elemento "tempo" potrebbe pregiudicarne fortemente il buon esito. Per far fronte in modo efficace e tempestivo a questa sfida le Università devono poter contare su nuovi profili amministrativi e gestionali e su risorse aggiuntive, visto che il costo del personale tecnico amministrativo non potrà essere imputato ai progetti PNRR.

Il dopo PNRR

La scarsità di risorse umane altamente qualificate è sempre stata una barriera significativa agli investimenti in ricerca e sviluppo. L'immissione grazie al PNRR di un elevato numero di Rtda e dottorandi è pertanto sicuramente un elemento

fortemente positivo per l'attrattività e lo sviluppo del Sistema universitario. Affinché questo sforzo significato in capitale umano non vada perduto con la conclusione dei progetti PNRR si auspica sin d'ora una riflessione e l'adozione di una programmazione che permetta di valorizzare tali risorse in un'ottica di sostenibilità a lungo termini degli investimenti in ricerca e sviluppo.

Piattaforma @WORK

La piattaforma attivata per monitorare l'avanzamento dei progetti e tracciare ogni aspetto legato allo svolgimento delle attività è sicuramente fondamentale per il buon esito delle iniziative PNRR. Allo stato attuale tuttavia la piattaforma è in continua evoluzione, le diverse sezioni non sono consolidate e non coerenti con le richieste, è poco chiara nella semantica, non permette la visibilità di dati e reportistica, richiede caricamenti manuali poco efficaci mancando un'interfaccia per il caricamento automatizzato (ved. dettagli nella sezione di quesiti tecnici).

Bandi a cascata

Le diverse iniziative PNRR richiedono agli Atenei "spoke leader" la progettazione, pubblicazione e gestione di bandi a cascata a favore di terzi, in particolare aziende. Le Università non sono attrezzate per poter gestire quest'attività completamente nuova che le vedrebbe agire quali "agenzie di finanziamento" nei confronti dei privati. Per poter far fronte alle diverse fasi di attività in cui si articolano i bandi a cascata le Università devono poter contare sul supporto fattivo del Ministero in termini di flessibilità, semplificazione, assistenza tecnica.

Criterio rendicontazione immobilizzazioni materiale e immateriali.

Continua a sussistere poca chiarezza in merito alle regole di rendicontazione delle attrezzature a valere sulle iniziative PNRR Ecosistemi dell'innovazione, Campioni nazionali e Partenariati estesi, per la cui trattazione si rinvia alla Sezione B sui Quesiti tecnici. La risposta al quesito ha anche una valenza "politica" visto l'impatto che potrà avere per la partecipazioni delle Università al PNRR

SEZIONE B

QUESITI TECNICI SU PNRR M4C2 ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE, CAMPIONI NAZIONALI E PARTENARIATI ESTESI GDL CODAU RICERCA –TAVOLO PNRR

ALLOCAZIONE COSTI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ NEL PIANO DEI COSTI

- Al decreto di concessione viene allegato il piano dei costi per ente per tipologie di attività: fermo restando il budget assegnato a ciascun ente, è necessario avere indicazioni su come procedere in futuro a variazioni dell' allocazione dei costi nelle diverse tipologie di attività

VARIAZIONI NELLA MASSA CRITICA

- E' necessario che venga uniformata la procedura per la richiesta di variazioni della massa critica anche attraverso la fornitura di template in modo tale da evitare indicazioni diverse a seconda dell'iniziativa PNRR.
- Rimane da chiarire cosa avviene nel caso in cui, nel corso dell'iniziativa, uno spoke o un affiliato, non rispettino il vincolo richiesto dall'Avviso in merito alla massa critica

TIMELINE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE

- Non risultano chiare le tempistiche e le procedure relative alle attività di "monitoraggio" e la differenza tra queste attività, e le relative tempistiche e procedure connesse alla "rendicontazione".
- Si sottolinea inoltre che il conferimento quindicinale di informazioni non risulta essere sostenibile.

OPERATIVITA' PROCEDURA @WORK

- La procedura non risulta consolidata nelle diverse sezioni per cui l'organizzazione e programmazione delle attività e la relativa attribuzione alle attività di effort di personale non risulta possibile. La mancanza di chiarezza procedurale, semantica e temporale rende impossibile l'implementazione di processi operativi interni al singolo soggetto correlate alla valorizzazione delle informazioni in procedura.
- E' necessario che venga implementato a sistema un'interfaccia per il caricamento automatizzato dei dati partendo da file di lavoro xls. Ad oggi il caricamento dei dati viene effettuato manualmente dagli operatori. L'elevato numero di dati per cui è previsto l'inserimento (spesso ripetuti per diversi record) richiede un notevole dispendio di tempo rendendo insostenibile il rispetto delle scadenze ravvicinate. Il caricamento manuale di informazioni aumenta inoltre il margine di errore umano nella digitazione delle informazioni.
- E' necessario che venga implementata una procedura a sistema che consenta il caricamento massivo di documenti della stessa tipologia attraverso un unico file. La versione attuale del sistema richiede il caricamento dei documenti record per record con notevole dispendio di tempo e alti margini di errore. Il sistema, inoltre, deve essere modificato tenendo in considerazione i seguenti punti di attenzione:
 - ✓ La procedura non consente di effettuare la reportistica dei dati inseriti per un rapido controllo. Non si ha neanche visibilità degli importi delle milestone assegnati dallo spoke e pertanto non è possibile verificare lo stato di avanzamento delle spese rispetto alla pianificazione dell'hub.
 - ✓ Una volta caricata la spesa e concluso l'iter della singola spesa, l'ente non ha più visibilità dei dati inseriti ed inviati all'hub o allo spoke leader.
 - ✓ Non ci sono indicazioni sulla documentazione da caricare come giustificativi di spesa
 - ✓ Non è ancora possibile caricare la documentazione relativa alle procedure di reclutamento del personale RTD A, PhD, ecc. l'inserimento delle relative spese del personale reclutato ad hoc. Rimane da chiarire se sarà possibile intervenire successivamente per collegare le spese alla relativa procedura di reclutamento
 - ✓ Tra la documentazione da caricare in procedura vi sono alcune DSAN con l'indicazione delle ore svolte nel rendiconto: dal momento che verrà fornita un'unica DSAN per l'intero periodo per tutto il personale coinvolto, è importante prevedere la possibilità di caricare in una sezione specifica della piattaforma AtWork tali dichiarazioni al fine di evitare di caricarle tante volte quanti sono i docenti e le relative linee di attività
 - ✓ Rimane non chiaro se tra la documentazione da caricare mensilmente per il personale reclutato ad hoc per l'iniziativa (dottorandi, assegnisti, borsisti) è necessario allegare la relazione con la sintesi delle attività svolte. La procedura di caricamento documentazione sarebbe facilitata nel caso sia possibile caricare a sistema

un'unica relazione annuale, o in caso di dimissioni anticipate, un'unica relazione fino al periodo delle dimissioni

CHECK-LIST DI AUTOCONTROLLO

- Le check-list di autocontrollo per reclutamenti risultano poco chiare e ridondanti. In particolare, non è chiaro proceduralmente quando le check-list debbano essere caricate in procedura e se e da chi debbano essere sottoscritte (si fa genericamente riferimento ad un soggetto deputato ai controlli).
- La compilazione di check list per ogni procedura, a volte standard, risulta essere un aggravio ulteriore. Sarebbe auspicabile la compilazione di una sola check list per ogni tipologia di procedura e non già una per singola procedura.

PROCESSI OPERATIVI CONNESSI AL DNSH

- Sarebbe necessario disporre di una guida operativa specifica per la M4 C2 circa i processi funzionali a poter adempiere alle dichiarazioni richieste in ambito DNSH (sia per le attività progettuali che per le attività connesse alle gare).

REGOLE DI RENDICONTAZIONE DELLE ATTREZZATURE A VALERE DELLE INIZIATIVE PNRR M4C2 ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE, CAMPIONI NAZIONALI E PARTENARIATI ESTESI

Gli Avvisi nazionali delle iniziative PNRR citate in premessa indicano tra i costi ammissibili “costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all’attuazione del Programma di ricerca” includendo in un’unica categoria di spesa sia costi non soggetti ad ammortamento sia costi assoggettabili ad ammortamento senza alcuna distinzione nella determinazione del costo ammissibile. Le indicazioni fornite in fase di presentazione delle proposte presentate nei suddetti Avvisi confermano l’ammissibilità del costo di acquisto per le attrezzature acquisite per l’iniziativa PNRR.

Nelle Linee Guida alla rendicontazione delle iniziative M4C2 Ecosistemi dell’Innovazione, Campioni Nazionali e Partenariati estesi, viene tuttavia precisato nel paragrafo 6.2.2 “Costi per materiali, attrezzature e licenze” che *“Laddove ricorra la necessità di acquisire beni e attrezzature che costituiscono immobilizzazioni, immateriali o materiali, strumentali alla realizzazione delle attività progettuali, sono ritenute ammissibili le spese di ammortamento alle condizioni e sulla base delle modalità di rendicontazione”* indicate nel successivo paragrafo 6.2.9.

Alla richiesta di chiarimenti sulle disposizioni delle Linee Guida rispetto alle indicazioni fornite in fase di presentazione della proposta, le FAQ alle Linee Guida hanno specificato che è ammissibile il costo di acquisto per attrezzature, strumentazioni e licenze funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'iniziativa PNRR, citando un caso specifico con riferimento ai Campioni Nazionali: *“Con specifico riferimento all’acquisto di attrezzature, strumentazioni e licenze funzionali al conseguimento degli obiettivi realizzativi del programma del Centro Nazionale finanziato, il relativo costo sostenuto è rendicontabile al 100%. Laddove, invece, i suddetti beni non siano funzionali esclusivamente al conseguimento dei suddetti obiettivi, ma anche connessi a ulteriori finalità, in tal caso il relativo costo d’acquisto potrà essere rendicontato sulla base della quota d’uso effettivamente utilizzata sul programma e secondo quanto previsto dal paragrafo dedicato 6.2.9 delle Linee Guida”*.

Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede pertanto conferma che:

1. nel caso in cui un’attrezzatura venga acquistata appositamente per l’iniziativa PNRR, come dimostrabile dalla documentazione contabile a partire dall’espletamento della procedura di selezione del fornitore, e sia utilizzata esclusivamente per la realizzazione delle attività progettuali dell’iniziativa PNRR, come dimostrabile con l’avanzamento delle attività scientifiche, sia possibile rendicontare l’intero costo di acquisto del bene, indipendentemente dalla quota di ammortamento che si determinerebbe in base al coefficiente di ammortamento civilistico o fiscale e in base ai mesi di utilizzo dell’attrezzatura per l’iniziativa stessa;
2. la suddetta regola sia valida per tutte le iniziative PNRR citate in premessa, quindi non solo per i Centri Nazionali, da cui aveva origine la FAQ iniziale, ma anche per gli Ecosistemi dell’Innovazione e per i Partenariati Estesi;
3. sia necessario determinare la quota di ammortamento ai sensi del paragrafo 6.2.9 delle Linee Guida, ossia in base al coefficiente di ammortamento civilistico o fiscale e ai mesi di utilizzo dell’attrezzatura stessa, nel caso in cui l’acquisto iniziale non sia stato effettuato appositamente per l’iniziativa PNRR o nel caso in cui l’attrezzatura sia utilizzata in parte per l’iniziativa PNRR e in parte per altre attività progettuali. In quest’ultimo caso, nel prospetto di calcolo della quota d’uso del bene si terrà anche conto della percentuale di utilizzo sul progetto PNRR.